

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ G. Ferro ”

LICEO SCIENTIFICO – LICEO CLASSICO – SCIENZE APPLICATE



91011 Alcamo (TP)

VALUTAZIONE STRESS LAVORO CORRELATO

Via J. F. Kennedy, 48 – 91011 Alcamo (TP)

A.S. 2018/19

ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

DATA: 31 Maggio 2019

METODOLOGIA PER VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nel corrente anno scolastico 2018/19 è stata effettuata presso l'I.I.S. "G. Ferro" la valutazione periodica del rischio legato alla stress lavoro correlato, che fa parte integrante del DVR aggiornato nel corrente a.s. 2019/20.

Il metodo INAIL propone delle check-list suddivise in tre aree tematiche ognuna corrispondente ai tre campi d'indagine indicati dalla Commissione consultiva permanente.

Lo scopo della valutazione del rischio da stress lavoro correlato è quello di guidare e sostenere i Datori di lavoro e i lavoratori nella riduzione del rischio attraverso l'analisi degli indicatori oggettivi aziendali e l'eventuale rilevazione delle condizioni di stress percepiti dai lavoratori.

Per ogni area tematica sono stati proposti degli indicatori oggettivi, cioè verificabili, selezionati tra quelli che la letteratura associa allo stress lavoro-correlato, che concorrono all'assegnazione di punteggi totali di "area".

I punteggi delle tre aree danno il risultato della valutazione classificando l'azienda (o meglio il gruppo omogeneo di lavoratori) nella classe di rischio basso, medio e alto.

Di seguito vengono evidenziati gli Indicatori (o fattori di rischio) relativi alla prima area di indagine (eventi sentinella).

DA	A	LIVELLO DI RISCHIO	NOTE
0	17	RISCHIO BASSO < 25%	L'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Ripetere la valutazione in caso di cambiamenti organizzativi aziendali o comunque ogni 2 anni.
18	24	RISCHIO MEDIO > 25% <50%	L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Per ogni condizione identificata si devono adottare comunque le azioni di miglioramento mirate. Monitoraggio annuale degli indicatori. Se queste non determinano un miglioramento entro un anno, sarà necessaria la somministrazione di questionari soggettivi.
35	67	RISCHIO ALTO > 50%	L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative con sicura presenza di stress correlato al lavoro. Si deve effettuare una valutazione della percezione dello stress dei lavoratori. E' necessaria oltre al monitoraggio delle condizioni di stress la verifica di efficacia delle azioni di miglioramento.

RISULTATI DELLA VALUTAZIONE

Le schede consegnate sono state complessivamente pari a 33 corrispondente circa al 40% del personale in servizio.

Il risultato complessivo è dunque il seguente:

Rischio basso: Nel caso la valutazione del rischio stress lavoro correlato abbia dato il risultato BASSO, non sarà necessario procedere con la valutazione approfondita. Per il principio del miglioramento continuo l'azienda deve comunque ricercare misure di miglioramento e monitorare il rischio.

Livello di rischio	Note	Punteggio medio ottenuto
RISCHIO NON RILEVANTE < 25%	L'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro.	15

Le risultanze del monitoraggio effettuato mostrano che la maggioranza del personale che ha risposto all'indagine (75%) mostra un livello di rischio basso.

Il livello di rischio medio è percepito dal 25 % dei lavoratori.

La prevalenza del rischio medio è determinato dagli indicatori “*Funzione e cultura organizzativa*” ed “*Interfaccia casa lavoro – conciliazione vita lavoro*”, nell'ambito del contesto del lavoro – Area B, nonché degli indicatori “*Ambiente di lavoro*” e “*orario*”, nell'ambito del contenuto di lavoro – Area C.

MISURE DI MIGLIORAMENTO

Per mettere in atto un percorso di riduzione del rischio e miglioramento continuo, il datore di lavoro utilizzerà la valutazione delle stress come base per la condivisione (comunicazione e discussione) dei risultati utili per la gestione del rischio, ma anche per la (ri) progettazione dei fattori di disagio.

Al fine di prevenire e/o ridurre il disagio, saranno valutate le proposte che via via risulteranno e, ove possibile, adottare misure che possono essere collettive, individuali o di entrambi i tipi, mirate a ridurre i fattori di stress individuati.

Gli interventi per la riduzione dei rischi, già programmati con la valutazione degli indicatori oggettivi, saranno integrati con le misure derivanti dalla valutazione degli indicatori soggettivi, tra i quali:

- La formazione dei collaboratori, del dirigente e dei lavoratori per migliorare la loro consapevolezza e la loro comprensione nei confronti dello stress, delle sue possibili cause e del modo in cui affrontarlo, e/o per adattarsi al cambiamento.
- L'informazione e la consultazione dei lavoratori e/o dei loro rappresentanti, in conformità alla legislazione europea e nazionale, ai contratti collettivi e alla prassi;
- Disseminazione dei dati e delle azioni di miglioramento a tutti i lavoratori.

La valutazione e l'elaborazione dei dati per l'esito dei risultati è stato elaborato dal Dirigente scolastico, da Collaboratori del DS, dagli ASPP e dal R.S.P.P..

Alcamo 31 Maggio 2019

Il R.S.P.P. Ing. Agueli Dario